

Estratto dal *Bull. della Soc. bot. ital.*

Adunanza della Sede di Firenze dell' 11 Novembre 1916.

P. BOLZON. — ALCUNE PIANTE DEL TERRITORIO DI
ASOLO (PROV. DI TREVISO).

Andropogon Ischaemon L. *for. pallidum mihi*, *spighette d'un verde-pallido, quasi bianco-argentine*. Nei colli presso Asolo!

Setaria viridis P. B. *b. nodiflora Sacc. subf. gigantea mihi*, *culmo lungo fino a 10-11 dm., a pannocchia lunga fino a 9-10 cm.* Luoghi umidi e pingui del Montagnon di Masèr!

Panicum Crus-galli L. *b. echinatum (W.) subf. giganteum mihi*, *culmo lungo fino a m. 1.60 e oltre, accompagnato da uno o più culmi basali nascenti dallo stesso colletto; foglie larghe fino a 10-14 mm.* Nel versante settentrionale della Montagna Grande (m. Bacciocco) sopra Masèr presso le fosse in luoghi freschi e ombreggiati; 4. VIII. 915, fl.!

*P. Ven.
P.*

Juncus bufonius L. for. *pseudoranarius mihi*, *fusti e guaine delle foglie rossastre, il resto come nel tipo*. Nel gruppo del m. Grappa: luoghi arenosi in valle dei Lebbi a circa 1000 m.; 14. IX. 915, fr.!

Colchicum autumnale L. for. *breviflorum mihi*, *tepali lunghi 2-3 cm., larghi 5-7 mm., in scapo lungo 5-10 cm.* Nei pascoli asciutti e magri al Montagnon di Masèr, anche in f. con fiori bianchi; 23. IX. 916, fl.!

Limodorum abortivum Sw. a. *genuinum mihi*, *labello non suborbicolare ma ovato-allungato*. Al Montagnon di Masèr!

Salix ambigua Ehrh. Presso Asolo nel versante settentrionale del colle S. Martino nella località detta « Sassèt » in luoghi rupestri calcarei, irrorati, insieme a *Pinguicula alpina*, *Bellidiastrum Micheli*, *Parnassia palustris*. È ritenuta ibrido fra la *S. Aurita typica* o la sua var. *cinerea* e la *S. repens*. Ora, ho appunto osservato la var. *cinerea* (L.) nella Montagna Grande che è contigua al colle S. Martino; la *S. repens* L. non è nota dei colli Asolani ma bensì del vicino letto del Piave verso il Bosco Montello (Saccardo P. A.).

Schoenus nigricans L. b. *minor mihi*, *fusti lunghi 7-10 cm., foglie molto più lunghe dei fusti*. Colli Asolani: luoghi torbosi alle falde del colle Piumadèla!

Silene vulgaris Garcke α *vesicaria* (Schröd.) b. *ciliata mihi*, *foglie lungamente ciliate*. M. Grappa: nei pascoli al m. Meata a 1400-1500 m.! La a. *genuina Rouy et Fouc.* ha le foglie non ciliate.

Hypericum montanum L. a. *genuinum mihi*, *foglie superiori con punti neri opachi localizzati nel margine*. Comune nei colli Asolani! — Ho fissato con un nome questa forma per distinguerla dalla *C. nigro-punctatum mihi* in Studio fitog. anfit. morenico d'Ivrea.

Dentaria enneaphyllos L. a. *genuina mihi*, *foglie cauline avvicinate 3 a 3 a guisa di verticillo*. M. Grappa presso la malga Ardosa a m. 1600 e in val Boccaòr! — b. *bifolia mihi*, *foglie cauline avvicinate 2 a 2*. — M. Grappa in val Boccaòr! — c. *alternifolia* Hausm. subf. *tetraphylla mihi*, *una quarta foglia caulinare superiore intera o anche trifida*. M. Grappa in val Boccaòr!

Helleborus niger L. In seguito ad esame di parecchie centinaia di piante da me raccolte nel versante settentrionale dei colli Asolani e precisamente nel territorio di Monfumo, di Castelli e di Cornuda, ho creduto di fissare con nome parecchie forme che, almeno in parte, non figurano nella diagnosi data dagli autori e neanche nella « Monographia Hellebororum » di Schiffner. Le forme da me notate nei colli Asolani sono: **a. typicus mihi**, scapo solitario, 1-floro, subeguale alle foglie; sepalì lunghi 3.5-4.5 cm., larghi, ricoprenti al margine, tinti più o meno tutti in rosa; stami e petali numerosi. S'incontra piuttosto di rado. — **b. altifolius Hayne a. genuinus mihi**, scapi molto più brevi delle foglie, il resto come la *a. typicus mihi*. È la varietà dominante nei colli Asolani, dove ne ho distinto le seguenti forme: **f. grandiflorus mihi**, sepalì lunghi 4.5-6 cm., in pianta per lo più molto robusta. — **f. parviflorus mihi**, sepalì lunghi 2-3.5 cm. in pianta più bassa e a foglie più piccole. — **f. ramosus mihi**, scapo portante all'ascella d'una brattea, un breve peduncolo terminante in fiore più piccolo. — **f. biscoposus mihi**, scapo portante, adnato alla parte inferiore, uno scapo più piccolo, terminante in fiore più piccolo. — **f. niveus mihi**, sepalì affatto bianchi. — **f. punctatus mihi**, sepalì esternamente bianchi e punteggiati di rosso cupo. — **f. radiiflorus mihi**, sepalì più stretti non ricoprenti col margine. — **f. purpurascens mihi**, petali coll'orlo tinto in rosso carminio. — **f. subapetalus mihi**, petali tutti o in gran parte atrofici.

Trifolium arvense L. a. agrestinum (Jord.) subf. nanum mihi, fusto allo non oltre 10 cm.; foglioline lineari o sublineari. Luoghi aridi calcarei alla cima della Montagna Grande sopra Masèr!

T. montanum L. a. typicum b. microphyllum mihi, fusti più bassi (10-20 cm.) portanti 1-2 capolini a peduncolo per lo più subeguale al fusto; foglie più piccole, a foglioline lunghe 15-20 mm. Luoghi erbosi asciutti del Montagnon di Masèr!

Dorycnium pentaphyllum Scop. a. herbaceum (Vill.) b. angustifolium mihi, fusto basso (1-2 dm.) molto legnoso alla base, a rami allungati, piuttosto addensati, rigidi; foglio-

line larghe 2-3 mm., glabre o con minutissimi peli appressati; peduncoli lunghi come la metà del calice; capolini formati da 10-15 fiori; il resto come nella *a. herbaceum*. È forma molto vicina alla β *gracile* (Jord.). — Luoghi aridi e rupestri (calcare) al colle S. Martino presso Asolo!

Laserpitium latifolium L. for. **macrophyllum** mihi, fusti alti oltre 1 m.; segmenti delle foglie misuranti fino a 6×3.5 cm.

M. Grappa in Val della Chiesa sopra Possagno! — Al m. Colesesi sopra il passo di Monte Croce in Comelico (Cadore) ho notato la f. **microphyllum** mihi, fusto alto circa 0.5 m.; segmenti delle foglie misuranti non oltre 3.5×2.5 cm.

Erica carnea L. for. **fastigiata** mihi, pianta a cespuglietto nano e addensato formato da fusti lunghi 5-10 cm.; fiori ammassati alla sommità in capolini globosi od avali. Nei pendii aridi (calcare) del versante meridionale del m. S. Giorgio sopra Masèr; 19. III. 913, fl.!

Gentiana utriculosa L. for. **minor** mihi, fusto semplice, per lo più 1-floro; calice lungo 8-13 mm. ad ali relativamente strette. M. Grappa presso la malga Ardosetta! — Al m. Aiarnola sopra Padola (Cadore) ho notato la f. **major** mihi, fusto ramificato più o meno multifloro; calice lungo circa 20 mm. ad ali relativamente molto larghe (fino a 3-4 mm.).

G. ciliata L. for. **biflora** mihi, fusto semplice 2-floro. Al m. Grappa in val dei Lebbi! Forma da non confondersi colla f. *multiflora* Gaud. la quale ha fusto ramoso superiormente, a fiori solitari alla sommità dei rami, e che io ho trovato in Cadore al m. Civetta fra Forcella d'Alleghe e il rifugio Coldai.

Salvia pratensis L. β **Saccardiana** Pamp. f. **eglandulosa** mihi, foglie sprovviste di glandule alla pagina inferiore. M. Grappa sopra a Possagno: luoghi erbosi al m. Muschiè, a m. 1100!

Origanum vulgare L. a. **viridulum** (Mastr.-Don.) f. **glabrescens** G. Beck. subf. **contractum** mihi, spicastri formanti una piccola pannocchia contratta in forma di capolino globoso. Luoghi aridi del colle S. Martino presso Asolo!

Galium aristatum L. β **Schultesii** (West.). Colli Asolani: nel bosco Fagaré presso Cornuda a circa 200 m.; 21. IX. 916! — Gli esemplari sono stati confrontati nell'Erb. Padovano dal Bèguinot. Secondo la « Flora Analitica », in Italia è nota

soltanto dell'Istria e nel mio Erbario ne conservo esemplari raccolti nel 1902 dal *Callegari* nei dintorni di Parenzo. Tale entità risulta nota anche del Tirolo meridionale.¹ È probabile quindi che nuove ricerche ne constateranno la presenza anche in altri luoghi delle Alpi orientali.

Senecio Gaudini Grml. a. dentatus mihi, *foglie decisamente dentate*. In Val Paola dietro il m. Cesen (Valdobbiadene). Nel m. Marmolada sotto il passo della Fedaia nel versante Agordino ho notato la **b. subinteger mihi**, *foglie intiere o appena dentate*.

Serratula tinctoria L. β indivisa (Poir.) b. heterophylla Wallr. subf. pseudogermanica mihi, *foglie inferiori indivise, le medie e superiori pennatifide a lacinia terminale romboideo-lanceolata molto più grande delle laterali, per cui le foglie appaiono lirate*. Forma parallela alla α *pinnata* (*Kil. in Schl.*) **b. germanica (Wiesb.)**. Nel bosco Fagaré presso Cornuda, 21. IX. 916, fl.!

¹ Dove, sec. *Della Torre e Sarthein in Flora von Tirol*, vol. VI, Innsbruck, 1912, è stata notata nelle Giudicarie: a S. Martino presso Stenico, m. 668; nel Trentino: nei declivi orientali del m. Corno, nel bosco sotto Sardagna, m. 603 e lungo i fossi dietro il Castello di Fontana Santa. — È certo che nell'Istria, come nel bosco Fagaré presso Cornuda, questa pianta è propria almeno allo stato delle cognizioni, di località molto basse; le indicazioni date da *Sarnthein e Della Torre* non sono abbastanza precise per poter stabilire che anche nel Trentino il *G. Schultesii* cresce soltanto in località altrettanto basse. L'affine *G. aristatum L.* nel Veneto cresce anche in località altrettanto basse del *G. Schultesii*.

Gemmae Lulij in Schultesii
in G. Schultesii (ad Fagaré)



M^{re} Prof. P. A. Laccardi

V. Luca Belludi 15^a

Padova

Firenze, Stab. Pellas. Luigi Chiti successore.